

Il Cembro dell'Alevè ha 500 anni

Alto 18 metri, entra nell'elenco degli alberi monumentali d'Italia

CASTELDEFINO Coccolato come un "grande vecchio" dagli uomini del Parco del Monviso, il Pino Cembro dell'Alevè è stato inserito a pieno titolo nell'elenco degli alberi monumentali d'Italia.

Individuato dai guardaparco e schedato insieme ai tecnici dell'Ipla, il mastodonte si trova nel Bosco dell'Alevè, circondato da altri esemplari ultracentenari. La sua età è stata stimata in circa 500 anni, è in buone condizioni di salute, misura 360 centimetri di circonferenza ed è alto 18 metri. Tra la sua chioma, che ha un diametro medio di 12 metri, è possibile scorgere diversi fori scavati nel tronco: sono i nidi che il picchio ha costruito negli anni e che conferiscono a questo esemplare anche valenza naturali-

stica. La presenza di questo "vecchio" non fa che confermare il valore ecologico e storico del Bosco dell'Alevè che - iscritto dal 1949 al Registro dei Boschi da seme -, dal 2000 è stato dichiarato Sito di interesse comunitario dell'Unione Europea ed è diventato area protetta nel 2016, con l'istituzione del Parco del Monviso.

L'elenco degli alberi monumentali d'Italia, approvato a fine 2017, rappresenta il primo censimento su scala nazionale dei monumenti verdi e, come ha dichiarato il ministro Maurizio Martina, «rappresenta uno strumento utile per diffondere la conoscenza di un patrimonio naturale e culturale collettivo di inestimabile valore».



Bibò Il pino cembro da primato (foto A. Rebecchi)

